

I sessione 2017

I Prova

Tema n.1: "L'assistente sociale deve mettere al servizio degli utenti le proprie competenze e abilità professionali, costantemente aggiornate, intrattenendo il rapporto professionale fino a quando la situazione problematica lo richiede. Il candidato illustri le modalità e le azioni professionali di un progetto di aiuto individualizzato".

Tema n.2: "Le famiglie si presentano al servizio sociale per chiedere un intervento di tipo economico. Nei casi in cui l'assistente sociale ritiene che il problema economico sia l'esito di un disfunzionamento sociale, quali reti deve attivare per aiutare le persone".

Tema n.3: "L'importanza delle conoscenze dei contesti di vita e di relazione per la definizione degli interventi: la visita domiciliare come strumento professionale. Il candidato ne esponga le finalità e le modalità di svolgimento".

II Prova

Tema n.1: "Le famiglie come risorse per le politiche sociali e per il lavoro sociale il candidato ipotizzi un percorso di individuazione e promozione delle risorse locali".

Tema n.2: "Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia. Le condizioni di indigenza dei genitori o dell'esercente la patria potestà non possono essere ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia. A tal fine sono disposti interventi di aiuto e di sostegno L. 28 Marzo 2001 n. 149. I candidati commentino brevemente questo articolo e descrivano interventi di servizio sociale che possano essere attuati per realizzarlo".

Tema n.3: "Il ruolo del terzo settore, della solidarietà sociale e del volontariato nel sistema integrato di interventi e di servizi sociali previsti dalla legge 328/2000".

II sessione

Prima prova

Tema n.1: "Il colloquio è uno degli strumenti principali del lavoro dell'assistente sociale. Il candidato ne illustri gli aspetti metodologici".

Tema n.2: "Com'è noto, lo scopo del processo di aiuto nell'ambito del servizio sociale non è quello di curare una patologia bensì quello di attivarsi per far crescere l'autostima e l'empowerment del cittadino-utente che affronta una

situazione personale problematica; i candidati/e mettano bene in evidenza le risorse metodologiche e professionali più significative alle quali l'assistente sociale deve fare ricorso per realizzare con competenza ed efficacia una relazione di aiuto.”.

Tema n.3: “Il codice deontologico è lo strumento attraverso il quale l'assistente sociale si presenta alla società. Il candidato argomenti le responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della persona-utente, dei colleghi e di altri professionisti (titolo III e V del codice deontologico).”

I-2018

prima prova:

Tema n.1:

“L'Assistente Sociale nell'esercizio della sua professione si avvale di strumenti specifici. Il candidato si soffermi in particolare sulla documentazione”.

Tema n.2:

“Il candidato illustri le modalità di presa in carico, di valutazione preliminare, di elaborazione del progetto e di conclusione dell'intervento, in cui un ambito a sua scelta, evidenziando gli aspetti fondamentali del lavoro professionale dell'assistente sociale”.

Tema n.3:

“I modelli teorici del servizio sociale: il candidato ne illustri le funzioni e analizzi a sua scelta un particolare modello teorico”.

Seconda prova

Tema n.1: “ Il candidato descriva il contributo apportato dal terzo settore nel sistema delle politiche di welfare”.

Tema n.2: “La domiciliarità consente il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita: il candidato illustri la modalità organizzativa di tale intervento con eventuale riferimento ad ambiti operativi specifici”

Tema n.3: “La rete dei servizi socio-sanitari può presentarsi integrata ed efficiente. Il candidato descriva quali sono le caratteristiche fondamentali affinché una rete sia veramente integrata e supportante

Il sessione



Unità Organizzativa Formazione Post Laurea
Unità Operativa Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato
Via Consolato del Mare 41 – Palazzo Mariani – 98122 Messina
☎ 0906768321 ✉ esamidistato@unime.it

Prima prova

Tema n. 1: "Credere nel valore della persona significa riconoscere che l'uomo è dotato di una sua dignità originaria e che, per questo, ha diritto ad essere rispettato qualunque sia la sua condizione socio-economica, la sua cultura, le sue opinioni politiche, la sua fede religiosa. Illustri il/la candidato/a come tale principio si declina nell'operatività dell'assistente sociale".

Tema n. 2: "Il colloquio rappresenta lo strumento base del servizio sociale, il/la candidato/a ne illustri sul piano metodologico le fasi, i contenuti e i principi valoriali di riferimento".

Tema n. 3: "Il codice deontologico si fonda su principi e valori che pongono al centro dell'azione professionale dell'assistente sociale la persona. Il/la candidato/a illustri in brevi linee i principi di riferimento della professione e approfondisca i contenuti del diritto alla riservatezza".

seconda prova

Tema n.1: " Disagio giovanile: quali le strategie di intervento in ambito comunitario (locale).".

Tema n.2: "La povertà è un fenomeno complesso che dipende da numerosi fattori, non è legata alla sola mancanza di reddito ma è anche strettamente connessa con l'accesso alle opportunità e quindi, con la possibilità di partecipare alla vita economica e sociale del Paese. Analizzi il/la candidato/a il significato di tale affermazione e, alla luce delle politiche nazionale e locale descriva le possibili strategie di intervento per sostenere i redditi delle famiglie con particolare riguardo alle misure di inclusione attiva".

Tema n.3: " Il terzo settore ha contribuito all'affermazione della cultura dell'impegno civile e sociale. Il/La candidato/a analizzi brevemente tale affermazione ed illustri in particolare la funzione delle associazioni di volontariato e della cooperazione sociale nel sistema di welfare locale".